



DELIBERAZIONE N° 202600365

SEDUTA DEL 17/06/2026

Ufficio Politiche Ittiche e Venatorie, Gestione
Fauna Selvatica, Agroambiente - sede Potenza
14BH

STRUTTURA PROPONENTE

OGGETTO

DGR n. 250 del 12 maggio 2026 - Art. 2, comma 5 del Calendario venatorio regionale per la stagione 2026/2027 della Regione Basilicata - Approvazione "Piano di prelievo selettivo per la specie Sus Scrofa", redatto ai sensi art. 11-quaterdecies, c. 5, L. 248/2005, e preso atto del parere espresso (ISPRA).

Relatore ASSESSORE DELEGATO ALLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

La Giunta, riunitasi il giorno 17/06/2026 alle ore 16:00 nella sede dell'Ente,

			Presente	Assente
1.	Bardi Vito	Presidente	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
2.	Pepe Pasquale	VicePresidente	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
3.	Latronico Cosimo	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
4.	Cicala Carmine	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
5.	Cupparo Francesco	Assessore	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>
6.	Mongiello Laura	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>

Segretario: Salvatore Capezzuto

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

Visto del Direttore Generale

IL DIRETTORE GENERALE Rocco Vittorio Restaino

Ufficio Ragioneria Generale e Fiscalità Regionale

PRENOTAZIONE IMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma.Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione.Programma Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno

IL DIRIGENTE

Allegati N° 2

Atto soggetto a pubblicazione integrale integrale senza allegati per oggetto per oggetto e dispositivo
sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

VISTO il D.lgs. n. 165/2001, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e ss.mm.ii.;

VISTA la L. n. 241/90 ad oggetto “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge regionale 2 marzo 1996, n.12 e s.m.i. recante “*Riforma dell’organizzazione amministrativa regionale*”;

VISTA la D.G.R. n. 11/98 con cui sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;

VISTA il D.lgs. n. 82 del 07 marzo 2005 “*Codice dell’Amministrazione Digitale*”;

VISTA la legge 13 agosto 2010 n. 136 successivamente modificata dal Decreto legge 12 novembre 2010 n. 187, convertito in legge 17 dicembre 2010 n. 217 recante disposizioni in materia di tracciabilità di flussi finanziari;

VISTA la Legge 07 agosto 2012, n.134 “*Misure urgenti per la crescita del paese*” e la Legge 06.11.2012, n. 190 “*Legge anticorruzione*”;

VISTO il D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. concernente il riordino della disciplina sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

VISTA la D.G.R. n. 265 del 11.05.2022, avente ad oggetto: “*Approvazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza della Giunta regionale, di transizione al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PLAO), ex art. 6 del Decreto Legge n. 80/2022*”;

VISTA la D.G.R. n. 14 del 17.01.2023 “*L. 190/2012, art. 1, comma 8. Definizione degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza per la programmazione triennale 2023/2025*”;

VISTA la D.G.R. n. 378 del 23.05.2024 “*Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O. 2024-2026 – Approvazione ai sensi dell’art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113 come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis – come aggiornata dalla D.G.R. n.413/2024 e ss.mm.ii*”;

VISTA la D.G.R. n. 214 del 14 aprile 2023, recante “*Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023 – 2025 (PLAO) – Approvazione ai sensi dell’art. 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni in legge 6 agosto 2021, n. 113, come modificato con legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11 bis*”;

VISTA la D.G.R. n. 602 del 29.9.2023: “*D.G.R. n. 214 del 14.04.2023 “Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 (P.I.A.O.) – Approvazione ai sensi dell’art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113 come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis - Aggiornamento.* ”;

VISTA la D.G. R. n. 929 del 29.12.2023: “*D.G.R. n. 602 del 29/09/2023, avente ad oggetto: “Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 (P.I.A.O.) - Approvazione ai sensi dell’art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113 come modificato con Legge 24 febbraio*

2023, n. 14 art. 11-bis - Aggiornamento” – APPROVAZIONE INTEGRAZIONE ALL’ALLEGATO “A”;

VISTA la D.G.R. n. 133 del 28.03.2025 avente ad oggetto: “*Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2025-2027 – Approvazione ai sensi dell’art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113 come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11- bis.*”;

VISTA la D.G.R. n. 315 del 20/06/2025 avente ad oggetto: “*Art. 5 comma 2 Regolamento 10 febbraio 2021, n. 1. Organizzazione delle Strutture amministrative della Giunta regionale*”;

VISTA la D.G.R. n. 316 del 20/06/2025 avente ad oggetto: “*Art. 3 Regolamento 10 febbraio 2021 n. 1. Conferimento incarichi di Direzione Generale*”;

VISTA la D.G.R. n. 339 del 09/07/2025 avente ad oggetto: “*DGR 315/2025 – Art. 5 comma 2 Regolamento 10 febbraio 2021, n. 1. Organizzazione delle Strutture amministrative della Giunta regionale. Integrazione*”;

VISTA la D.G.R. n. 385 del 23.07.2025 “D.G.R. n. 315/2025 “*Art. 5 comma 2 Regolamento 10 febbraio 2021, n. 1. Organizzazione delle Strutture amministrative della Giunta regionale*”. Indirizzi operativi.

VISTA la D.C.R. n. 102 del 23.04.2025, avente ad oggetto: “*Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025 – 2027 – APPROVAZIONE.*”;

VISTO lo Statuto della Regione Basilicata, approvato con Legge Statutaria regionale del 17 novembre 2016 n. 1, modificato e integrato con Legge Statutaria Regionale n.1 del 18.07.2018;

VISTA la D.G.R. 13 gennaio 1998, n. 11, recante “*Individuazione degli atti di competenza della Giunta*”;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2019, n. 29 recante “*Riordino degli uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni*”;

VISTO il Regolamento regionale del 10 febbraio 2021, n. 1, recante “*Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata*”, pubblicato sul Bollettino Ufficiale del 10.02.2021 - Serie speciale, in attuazione della legge regionale 30 dicembre 2019 n. 29 “*Riordino degli Uffici della Presidenza e della Giunta e disciplina dei controlli interni*”;

VISTA la D.G.R. n. 174 del 30 marzo 2022 “*Controlli interni di regolarità amministrativa – Approvazione*”;

VISTO il regolamento regionale 5 maggio 2022, n.1 “*Controlli interni di regolarità amministrativa*” pubblicato sul BUR n. 20 del 6 maggio 2022;

VISTA la D.G.R. n. 750 del 06 ottobre 2021, recante “*Modifiche parziali alla D.G.R. n. 219/2021. Riapprovazione del documento recante l’organizzazione delle Strutture amministrative della Giunta regionale*”;

VISTA la D.G.R. n. 219/2021, concernente l’approvazione, ai sensi dell’art. 5, comma 2, del Regolamento n. 1/2021, della nuova organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale;

VISTA la D.G.R. n. 483 del 13.08.2024 “Schema di regolamento regionale recante modifiche agli articoli 3, 4, 6, 7, 8, 9, 13, 14, 17, 20, 21, 22, 23, 24, 24 bis, 24 ter e del regolamento regionale 10 febbraio 2021, n. 1 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale). Approvazione”;

VISTO il Regolamento regionale n. 4 del 11 ottobre 2024 “Modifiche agli articoli 3, 4, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 17, 20, 21, 22, 23, 24, 24 bis, 24 ter e 26 del regolamento regionale 10 febbraio 2021, n. 1 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata)”, pubblicato sul B.U.R. in data 11.10.2024;

VISTA la D.G.R. n. 39 del 30-01-2025 “Regolamento regionale 11 ottobre 2024, n. 4 - Ulteriori adempimenti organizzativi”;

VISTA la D.G.R. n. 578 del 10.10.2024 “Approvazione del Regolamento regionale “Modifiche agli articoli 3, 4, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 17, 20, 21, 22, 23, 24, 24 bis, 24 ter e 26 del regolamento regionale 10 febbraio 2021, n. 1 - Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata”;

VISTO il Decreto del Presidente Giunta Regionale n. 202400153 del 09/07/2024 “*Nomina dei componenti della Giunta regionale*”;

VISTA la D.G.R. n. 506 del 14.08.2024 inerente il conferimento degli incarichi di Direzione Generale e con la quale viene affidata la responsabilità della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali al Dott. Vittorio Rocco Restaino;

VISTA la D.G.R. n. 768 del 06/10/2021, avente ad oggetto “*Strutture amministrative della Giunta regionale. Graduazione e avvio procedimento di rinnovo degli incarichi dirigenziali*”;

VISTA la D.G.R. n. 906 del 12 novembre 2021, recante “*Dirigenti regionali a tempo indeterminato. Conferimento incarichi*”;

RICHIAMATO il D.P.G.R. 15 novembre 2021, n. 234, avente ad oggetto “*Modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Giunta regionale 24 ottobre 2020, n. 164 (decreto di organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Giunta regionale)*”;

RICHIAMATO il D.P.G.R. 15 novembre 2021, n. 236, riguardante “*Regolamento avente ad oggetto “Modifiche all’articolo 3 comma 3 del regolamento regionale 10 febbraio 2021, n. 1 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata). Emanazione*”;

VISTA la D.G.R. n. 179 del 8 aprile 2022, recante “*Regolamento interno della Giunta regionale della Basilicata – Approvazione*”, pubblicata sul BUR n.18 del 16 aprile 2022;

VISTO il D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, recante: “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42*” nonché le ulteriori disposizioni integrative e correttive recate dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;

VISTA la legge regionale del 06 settembre 2001, n. 34, recante “*Nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata*”;

VISTA la D.C.R. n. 647 del 23/01/2024: “*Documento di Economia e finanza Regionale (DEFER) 2024-2026- APPROVAZIONE*”;

VISTA la D.C.R. n. 655 del 23/01/2024: “*Legge regionale: “Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026”*”;

VISTA la Legge Regionale 7 febbraio 2024, n. 4, recante: “*Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026”*”;

VISTA la D.G.R. n. 84 del 09.02.2024 recante “*Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione per il triennio 2024-2026”*”;

VISTA la D.G.R. n. 85 del 09.02.2024 recante “*Approvazione del Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2024-2026”*”;

VISTA la D.G.R. n 167 del 01.04.2025: “*Approvazione del Disegno di Legge regionale concernente la “Legge di stabilità regionale 2025”*”;

VISTA la D.G.R. n 168 del 01.04.2025: “*Approvazione del Disegno di Legge regionale: “Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027”*”;

VISTA la D.G.R. n. 201 del 10.04.2025 avente ad oggetto: “*Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2024, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D. Lgs. 118/2011 e conseguente variazione del Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2024/2026”*”;

VISTA la L.R. n. 21 del 28.04.2025: “*Legge di Stabilità Regionale 2025”*”;

VISTA la L.R. n. 22 del 28.04.2025: “*Bilancio di Previsione Finanziario per Il Triennio 2025-2027”*”;

VISTA la D.G.R. n. 217 del 29.04.2025 ad oggetto: “*Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione per il triennio 2025-2027”*”;

VISTA la D.G.R. n. 218 del 29.04.2025 ad oggetto: “*Approvazione del Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2025-2027.”*”;

VISTA la D.G. R. n. 262 del 23-05-2025 - Approvazione disegno di legge: Rendiconto generale della Regione Basilicata per l'esercizio finanziario 2024;

VISTA la D.G.R. n. 502 del 26-08-2025 - Rendiconto Consolidato della Regione Basilicata per l'esercizio finanziario 2024 - Integrazione alla Delibera di Giunta n. 262 del 23.05.2025;

VISTA la D.G. R. n. 678 del 06-11-2025 “*Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2025-2027 – Approvazione ai sensi dell'art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113 come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis. - D.G.R. n. 133 del 28/03/2025 - D.G.R. n. 564 del 30/09/2025, - Approvazione aggiornamenti”*”;

VISTE le DD.GG.RR. nn. 321, 439, 495, 583, 718 e 873 rispettivamente del 27/06/2025, del 23/07/2025, del 13/08/2025, del 03/10/2025, del 24/11/2025 e del 30/12/2025 concernenti variazioni al bilancio di previsione 2025/2027, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge regionale 16 dicembre 2025, n. 52 - Assestamento del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027;

VISTA la Legge regionale n. 53 del 23 dicembre 2025: “*Autorizzazione all’esercizio provvisorio del Bilancio della Regione Basilicata e dei suoi organismi ed enti strumentali per l’esercizio finanziario 2026*”;

VISTA la L.R. n. 57 del 30 dicembre 2025: “*Collegato alla legge di stabilità regionale 2025*”;

VISTA la D.G.R. n. 4 del 30 gennaio 2026 avente ad oggetto “*Attuazione art. 1, comma 8 della Legge 190/2012 per il triennio 2026/2028*”;

VISTA la D.G.R. n. 7 del 30.01.2026 avente ad oggetto “*Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2026- 2028. Approvazione*”;

VISTA la D.G.R. n.120 del 25.03.2026 avente ad oggetto “*Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2025, ai sensi dell’art.3, comma 4, del D. Lgs. 118/2011 e conseguente variazione del Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2025/2027*”;

VISTA la DCR n. 237 del 29 aprile 2026 “*Legge di stabilità regionale 2026*”;

VISTA la DCR n. 238 del 29 aprile 2026 Legge regionale “*Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026-2028*”;

VISTA la Legge 06 maggio 2026, n.8 *Rendiconto generale della Regione Basilicata per l’esercizio finanziario 2024*;

VISTA la Legge 06 maggio 2026, n.9 “*Legge di stabilità regionale 2026*”;

VISTA la Legge 06 maggio 2026, n.10 “*Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026-2028*”;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come da ultimo modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante “*Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)*”, pubblicato in G.U. Serie Generale n. 205 del 04-09-2018;

VISTA la L.R. n. 49 del 06.11.2015 avente ad oggetto “*Disposizioni per il riordino delle funzioni provinciali in attuazione della Legge 7 aprile 2014, n. 56 s.m.i.*” in particolare l’art. 3 che prevede il trasferimento della funzione in materia di politiche ittico - venatorie esercitate dalle Province alla Regione Basilicata;

VISTA la D.G.R. n. 280 del 29.03.2016 con la quale è stato disposto il riordino delle funzioni provinciali in attuazione della Legge 7 aprile 2014, n. 56 s.m.i.;

VISTA la Legge n. 157 del 11 febbraio 1992 e ss.mm.ii “*Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio*” e ss.mm.ii., in particolare l’art. 18 “*Specie cacciabili e periodi di attività venatoria*”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche”;

VISTA la Direttiva 2009/147/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici;

RICHIAMATO l'art. 11-quaterdecies, comma 5, D. L. 30 settembre 2005, n. 203 coordinato con legge di conversione 2 dicembre 2005, n. 248 dispone che “Le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sentito il parere dell'Istituto nazionale per la fauna selvatica o, se istituiti, degli istituti regionali, possono, sulla base di adeguati piani di abbattimento selettivi, distinti per sesso e classi di età, regolamentare il prelievo di selezione degli ungulati appartenenti alle specie cacciabili anche al di fuori dei periodi e degli orari di cui alla legge 11 febbraio 1992, n. 157”;

VISTA Legge n. 221/2015 “Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali” ed in particolare l'art. 7 “Disposizioni per il contenimento della diffusione del cinghiale nelle aree protette e vulnerabili e modifiche alla legge n. 157 del 1992”;

VISTA la Legge Regionale n. 2/95 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio”
e ss.mm.ii. in particolare gli artt. 30 e 31 bis;

VISTA la D.G.R. n. 305 del 19/03/2013 avente ad oggetto “DGR 1484/2010 – Recepimento dell'Accordo della Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le province Autonome di Trento e Bolzano, sancito nella seduta del 17 dicembre 2009 (repertorio n.253/CSR), relativo a “Linee guida applicative del Regolamento (CE) n.853/2004 del parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti di origine animale”. Modifiche ed integrazioni?”;

VISTA la D.G.R. n. 797 del 10/08/2018 avente ad oggetto “Linee Guida per lo spostamento dei cinghiali catturati e per la gestione delle carni dei cinghiali abbattuti?”;

VISTA la D.G.R. n. 636 del 17/09/2020 avente ad oggetto "Recepimento dell'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome "Indicazioni operative in materia di rafforzamento della sorveglianza e riduzione del rischio per talune malattie animali" Rep. Atto n. 125 CSR del 25.07.2019 e del "Piano di sorveglianza e prevenzione della Peste Suina Africana in Italia e Piano di eradicazione in Regione Sardegna per il 2020". Approvazione del "piano di sorveglianza e prevenzione della Peste Suina Africana nella Regione Basilicata. Anno 2020";

ATTESO che il Ministero della Salute ha dato notizia della presenza di un caso di Peste Suina Africana (PSA) in una carcassa di cinghiale rinvenuta in Piemonte e si “ .. raccomanda di rafforzare al massimo su tutto il territorio nazionale la sorveglianza nel settore del selvatico ed innalzare al livello massimo di allerta la vigilanza sulle misure di biosicurezza”;

VISTA la D.G.R. n. 636/2020 avente ad oggetto “Recepimento dell'Intesa Rep. Atti n. 34/CSR del 25 marzo 2021 tra Governo, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano, recante alle “Linee guida in materia di igiene delle carni di selvaggina selvatica” ed approvazione delle “Linee guida per lo spostamento dei cinghiali selvatici catturati e per la destinazione delle carni dei cinghiali e della altra selvaggina selvatica abbattuta a caccia” e della relativa modulistica”;

VISTA la D.G.R. n. 250 del 12 maggio 2026 recante l'approvazione del Calendario venatorio regionale per la stagione 2026/2027 della Regione Basilicata, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata (BURB) n. 22 del 16.05.2026;

RICHIAMATO il comma 5 dell'art. 2 “*Caccia al cinghiale - Sus Scrofa -*” del Calendario Venatorio Regionale 2026/2027 recita testualmente “*La caccia di selezione, ai sensi dell'art. 11- quaterdecies, comma 5, della legge 2 dicembre 2005, n. 248, è praticabile nel rispetto della normativa vigente ed è effettuata sulla base del piano di abbattimento selettivo, previa acquisizione del parere ISPRA*”;

ATTESO che l'espansione incontrollata della popolazione di *Sus scrofa* determina criticità di natura sanitaria, economica e sociale, tra cui il rischio di diffusione della peste suina africana (PSA), la crescente presenza in ambito urbano e periurbano, danni alle colture agricole e l'aumento degli incidenti stradali;

RICHIAMATO il “*Piano d'azione nazionale per la cattura e abbattimento e il destino delle carcasse di cinghiali nelle zone indenni da PSA 2026-2028*” di cui all'ordinanza n. 1/2026 del 4 febbraio 2026 del Commissario Straordinario alla Peste Suina Africana (DPCM 12/05/2025);

PRESO ATTO dell'art. 4 del precitato Piano d'azione nazionale per la cattura e abbattimento e il destino delle carcasse di cinghiali nelle zone indenni da PSA 2026-2028, in particolare del comma 1 “*Le Regioni, le Province Autonome di Trento e Bolzano e gli Enti gestori delle aree protette, anche sfruttando eventuali strumenti già esistenti (es. applicativi per smartphone, tesserino elettronico), devono dotarsi digitale, incentivando anche il tesserino elettronico, che permetta la raccolta in tempo reale dei dati georeferiti di prelievo da parte dei cacciatori e degli operatori coinvolti nelle attività di controllo, al fine di rendere possibile un rapido e puntuale monitoraggio delle attività come previsto decreto-legge 9/2022*” ed del comma 4 “*Le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano, forniscono al Commissario Straordinario alla PSA i dati riguardanti le attività di depopolamento dei cinghiali selvatici attraverso l'apposita funzionalità del Portale del Sistema Informativo Veterinario Nazionale <https://www.vetinfo.it>. L'utente regionale attraverso il link "Piano delle Catture - PSA" deve registrare i dati previsti alimentando mensilmente il sistema per i dati di dettaglio faunistico*”;

DATO ATTO che la Regione Basilicata, per il miglioramento del sistema di raccolta dei dati degli abbattimenti e per il monitoraggio in tempo reale dei prelievi, rilascia il tesserino regionale in formato digitale, che permetta la raccolta in tempo reale dei dati georeferiti di prelievo da parte dei cacciatori e degli operatori coinvolti nelle attività di prelievo e/o controllo, al fine di rendere possibile un rapido e puntuale monitoraggio delle attività come previsto decreto-legge 9/2022;

PRESO ATTO del “*Piano di prelievo selettivo per la specie Sus Scrofa*” redatto dall'Ufficio Politiche Ittiche e Venatorie, Gestione della Fauna Selvatica, Agroambiente della Direzione Generale per le Politiche Agricole e

Forestali, prevede il prelievo di n. 4.000 capi distinti per sesso e classi di età, ai sensi dell'art. 11- quaterdecies, comma 5, D. L. 30 settembre 2005, n. 203 coordinato con legge di conversione 2 dicembre 2005, n. 248;

RICHIAMATA la nota prot.n. 0096951 del 30.04.2026 con la quale l'Ufficio Politiche Ittiche e Venatorie, Gestione della Fauna Selvatica, Agroambiente ha trasmesso all'Istituto Superiore per la Protezione e Ricerca Ambientale (ISPRA) il Piano di prelievo selettivo per la specie *Sus Scrofa*, redatto ai sensi l'art. 11- quaterdecies, c. 5, L.248/2005;

RICHIAMATO il parere favore espresso da ISPRA al Piano di prelievo selettivo per la specie *Sus Scrofa*, ai sensi l'art. 11-quaterdecies, c. 5, L.248/2005, acquisito al n. 0113280 del protocollo in data 21.05.2026;

DATO ATTO che le attività previste nel Piano di prelievo selettivo della specie cinghiale (*Sus Scrofa*) sono svolte da personale appositamente formato e munito di abilitazione;

RITENUTO opportuno approvare il “*Piano di prelievo selettivo per la specie cinghiale*”, redatto ai sensi dell'art. 11-quaterdecies, c.5, della L. n. 248/2005, con scadenza al 31 maggio 2027, volto a contenere la specie *Sus Scrofa* entro limiti di tollerabilità, tali da ridurre i danni alle colture agricole, l'allarme sociale e limitare i sinistri stradali;

RITENUTO necessario proseguire l'attività di ricerca, rimozione e analisi delle carcasse dal territorio, pubblicizzando adeguatamente in tutti i contesti locali la necessità di segnalare alle competenti autorità (guardie venatorie, Polizia provinciale, carabinieri forestali, servizi veterinari delle ASL localmente competenti) eventuali carcasse ritrovate sul territorio, anche parzialmente predate o putrefatte, cinghiali morti o feriti a seguito di incidente stradale ovvero abbattuti ma che mostravano *ante mortem* comportamenti anomali di qualsiasi tipo;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

Su proposta dell'Assessore al ramo

Ad unanimità di voti

DELIBERA

1. Di richiamare quanto riportato in premessa e che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Di prendere atto del parere espresso dall'Istituto Superiore per la Protezione e Ricerca Ambientale (ISPRA) per il “*Piano di prelievo selettivo per la specie cinghiale*” della Regione Basilicata (All. 1).
3. Di approvare per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente trascritte e richiamate, il “*Piano di prelievo selettivo per la specie cinghiale*”, con scadenza al 31 maggio 2027, (All. 2).
4. Di stabilire che gli Ambiti Territoriali di Caccia, entro e non oltre 10 giorni dalla notifica del presente atto, devono dare applicazione a quanto previsto nel “*Piano di prelievo selettivo per la specie cinghiale*” impiegando gli operatori formati inseriti negli elenchi degli Ambiti Territoriali di Caccia (AA.TT.CC) senza alcun versamento all'ATC di appartenenza.
5. Di demandare agli AA.TT.CC. competenti per territorio la pubblicazione di un avviso di selezione degli operatori abilitati all'esercizio del prelievo del cinghiale (*Sus Scrofa*), entro e non oltre 10 giorni dalla notifica del presente atto, esclusivamente per il reclutamento dei neo abilitati al prelievo selettivo, senza alcun versamento.
6. Di stabilire che gli operatori autorizzati dagli AATTCC devono effettuare il prelievo mediante l'utilizzo del solo applicativo digitale (tesserino digitale, App Xcaccia) installata sul cellulare dei cacciatori formati.

7. Di stabilire che le attività di ricerca, rimozione e analisi delle carcasse dal territorio, devono essere segnalate alle competenti autorità (guardie venatorie, Polizia provinciale, carabinieri forestali, servizi veterinari delle ASL localmente competenti) per la prevenzione da PSA.
8. Di stabilire che la mancata attuazione delle attività previste nel piano, da parte degli Ambiti Territoriali di Caccia, comporta la nomina di un commissario, ai sensi dell'art. 25 della L.R. n. 2/1995 e ss.mm.ii.
9. Di stabilire che le eventuali modifiche ed integrazioni di carattere meramente tecnico al piano, ove si rendessero necessarie, potranno avvenire con provvedimento del Dirigente dell'Ufficio Politiche Ittiche e Venatorie, Gestione fauna selvatica ed Agroambiente.
10. Di stabilire che tutti gli adempimenti necessari per l'attuazione del presente provvedimento sono in capo al Dirigente pro tempore dell'Ufficio Politiche Ittiche e Venatorie, Gestione della Fauna Selvatica, Agroambiente.
11. Di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale.
12. Di procedere alla pubblicazione integrale della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata e sul sito www.regione.basilicata.it.

L'ISTRUTTORE _____

IL RESPONSABILE P.O. **Agnese Lanzieri** _____

IL DIRIGENTE **Rocco Vittorio Restaino** _____

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È FIRMATA CON FIRMA DIGITALE QUALIFICATA. TUTTI GLI ATTI AI QUALI È FATTO RIFERIMENTO NELLA PREMESSA E NEL DISPOSITIVO DELLA DELIBERAZIONE SONO DEPOSITATI PRESSO LA STRUTTURA PROPONENTE, CHE NE CURERÀ LA CONSERVAZIONE NEI TERMINI DI LEGGE.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO **Salvatore Capezzuto**

IL PRESIDENTE

Vito Bardi

Si attesta che copia in formato digitale viene trasmessa al Consiglio Regionale tramite pec dall'Ufficio Legislativo e della Segreteria della Giunta



REGIONE BASILICATA